

Roma, 23 Aprile 2020



MINISTERO DELLA
DIFESA

Al Ministro della Difesa
On. Lorenzo Guerini

Al Sottosegretario di Stato alla Difesa
On. Angelo Tofalo

Oggetto: Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19".- Richiesta avvio confronto.

Egregi,

con riferimento al tema in oggetto le scriventi organizzazioni sindacali lo scorso 8 aprile hanno trasmesso alla Vostra cortese attenzione una nota con la quale si chiedeva di diramare le disposizioni ritenute necessarie alla puntuale applicazione dell'intesa raggiunta tra la Ministra della P.A. e CGIL – CISL e UIL.

Con lettera inviata il successivo 10 aprile allo Stato Maggiore Difesa, al Segretariato Generale della Difesa e alla Direzione Generale per Personale Civile, il Capo di Gabinetto, facendo riferimento alla comunicazione inviata dalle scriventi, chiedeva alla delegazione trattante di parte pubblica *"di fornire riscontro alle organizzazioni sindacali, nella convinzione che il particolare momento emergenziale in atto richiede un dialogo costante con le parti sociali"*.

Da allora, però, solo oggi è pervenuto riscontro da parte della Direzione generale per il personale civile che fissa alla data del prossimo 6 maggio l'avvio della discussione su una serie di temi, tra i quali solo accennato quello oggetto della presente comunicazione, mentre invece, a causa dell'assenza di un tempestivo quadro generale di riferimento nazionale, peraltro già correttamente definito da altre P.A. con le OO.SS. per il proprio personale, sono già iniziati – e in taluni casi anche conclusi – diversi confronti a livello territoriale e di sede di RSU sui quali stiamo registrando notevoli complessità.

Premesso quanto sopra, pur nel rispetto dell'invito tardivamente fatto pervenire dalla predetta D.G., immaginiamo a nome e per conto della delegazione trattante pubblica - alla quale in ogni caso andrebbe a nostro giudizio aggiunto anche il vertice di AID - le scriventi organizzazioni sindacali, in considerazione della ristrettezza dei tempi di attuazione e della natura e della rilevanza politica delle disposizioni contenute nel protocollo in argomento, ritengono indispensabile avviare sul tema una urgente discussione in sede politica a mezzo VDC alla presenza almeno del Sottosegretario di Stato delegato, a maggior ragione dopo gli esiti dell'odierna riunione tenuta tra la Ministra della P.A. e le organizzazioni sindacali nazionali di categoria di FP CGIL – CISL FP e UIL PA sulla cosiddetta Fase 2 dell'emergenza sanitaria determinata dal COVID-19.

Si resta in attesa di cortese urgente riscontro.

Con viva cordialità

FP CGIL
Francesco Quinti
Roberto De Cesaris

CISL FP
Massimo Ferri
Franco Volpi

UIL PA
Sandro Colombi